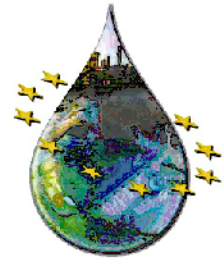


**Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni
del distretto idrografico pilota del fiume Serchio**



Direttiva 2007/60/CE
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219



**Mappe di pericolosità
D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE**

**Caratteristiche idrauliche dello scenario di
alluvioni poco frequenti
(P2 media probabilità)**

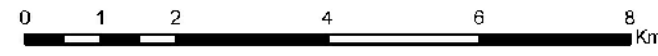
Tavola n.

4

Scala 1:100.000

Il Segretario Generale
Prof. Raffaello Nardi

dicembre 2013



Livelli idrometrici (m sul piano campagna)	Sezioni trasversali di calcolo
0 - 0,3	Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 200 anni (m s.l.m.)
0,3 - 0,6	Altre sezioni
0,6 - 0,9	Portate al colmo per eventi Tr 200 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)
0,9 - 1,2	Area per le quali sono necessari particolari approfondimenti
1,2 - 1,5	- Aree retroarghiali del F. Serchio
> 1,5	- Aree soggette a transito di volumi esondati
Alveo in modellamento attivo	- Aree storicamente allagate
	- Aree con reticolo modellato parzialmente

Nota tecnica:
Le aree inondabili sono perimetrate in formato raster con riferimento alla base dati topografica ricavata dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006). Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'inviluppo dei massimi battenti di inondazione attesi.
Lo stato informativo prodotto è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulici/operi idrici studiati: al fine di analisi locali di pericolosità è necessario riferirsi ai raster dei singoli sistemi idraulici/operi idrici.
Le sollecitazioni idrologiche sono state generate sulla base di modelli idrologici a parametri distribuiti o semi-distribuiti.
Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono: moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-bidimensionale e bidimensionale.
Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sottomento degli argini in assenza di collasso degli stessi.

